

«IL CASO BASILE». Domani nuovo sit-in di protesta in piazza Duomo: atteso l'assessore regionale ai Beni culturali Giusy Furnari per la conferenza sulla vecchia Tonnara

# Sovrintendenza, gli ambientalisti in Procura

Corrado Giuliano: «Nel mirino i dirigenti meno disponibili ad assecondare gli appetiti dei costruttori e dei politici»

**Il sovrintendente ad interim convoca una conferenza sul restauro dell'ex Tonnara e la presenza dell'assessore regionale ai Beni culturali Giusy Furnari fa scattare la nuova protesta per domani.**

Paola Laguidara

●●● Continua la mobilitazione contro la "sospensione" di Beatrice Basile dall'incarico di Sovrintendente ai Beni culturali di Siracusa. Dopo il sit-in di venerdì scorso in Ortigia e l'annuncio di ricorrere alla Procura della repubblica «perché faccia chiarezza sulle regolarità e correttezza delle iniziative intraprese dal dirigente regionale del Dipartimento ai Beni culturali», domani un nuovo sit-in. Questa volta dinanzi il portone della sovrintendenza, in piazza Duomo. In concomitanza con la presenza dell'assessore regionale ai Beni culturali Giusy Furnari e del direttore del Dipartimento Salvatore Giglione per la consegna dei lavori da quasi 11 milioni di euro per il restauro e la sistemazione dell'ex Tonnara di Santa Panagia. A convocare la conferenza stampa è stato il sovrintendente ad interim Calogero Rizzuto. Appuntamento che il movimento di mobilitazione pro Basile intendono sfruttare. Come fatto venerdì da Paolo Tuttoilmondo per Legambiente, Giuseppe Patti per i Verdi, Corrado Giuliano per il Comitato parchi, Carmen Castelluccio per il Pd, e dagli ex assessori regionali Fabio Granata e Raffaele Gentile. «Serve un rapido completamento dell'istruttoria - dice intanto Giuliano - l'archiviazione delle contestazioni mosse alla Basile e la restituzione conseguente dell'incarico». An-



La vecchia Tonnara di Santa Panagia sarà interessata da un nuovo piano di interventi per il recupero. (foto CILMI)

nunciato anche un incontro con i deputati regionali «per sollecitare azioni più incisive» per un intervento del presidente della Regione sul «caso Basile, dirigente presa di mira in modo pretestuoso - continua Giuliano - anche attraverso la diffusione di false notizie su presunti illeciti che non si sarebbero mai verificati». Parla poi dell'operazione «di rimozione di tutti i dirigenti nominati nel 2013 con l'intento di colpire quelli più scomodi e meno disponibili ad assecondare gli appetiti edificatori dei costruttori e dei politici collegati». Interviene anche il Comitato «Quartieri fuori dal Comune». «Se l'assessore Mariarita Sgarlata dichiara che è in atto un at-

tacco di natura politica - dice Salvo Salerno - che segna inevitabilmente il momento finale di uno scontro, allora se scontro politico è (cosa invero strana visto che così facendo la Sgarlata sostiene che è lotta politica di opposti dentro il governo rivoluzionario di cui anche lei fa parte), lo schieramento di ambientalisti, associazioni e cittadini esiga da Crocetta e dal maggiore partito della coalizione, cioè il Pd, che venga immediatamente cambiata la direzione di marcia politica nei beni culturali». Con atti conseguenziali.

Salerno ribadisce che occorre agire per chiudere l'istruttoria, archiviare le contestazioni e restituire l'incarico.

«C'è un vasto spazio di agibilità politica e giuridica sia per dimostrare la pretestuosità del provvedimento e sia per svolgere iniziative politiche su Crocetta». Evidenzia gli attacchi condotti contro la burocrazia regionale non rispondente a determinati poteri, ed esprime timore sul rischio che la battaglia intrapresa sul singolo caso Basile possa apparire di parte. «Siracusa - conclude - ha un peso relativamente maggiore sulle altre città siciliane in materia di patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale. Dunque è giusto e politicamente sostenibile che la città esprima lei l'assessore o il dirigente ai Beni culturali». (\*PL\*)

**AMBIENTE.** Vertice al Comune per individuare le aree di maggiore criticità. Si punta ai sistemi di prevenzione

## Piano alluvioni, l'assessore Sgarlata: «I maggiori rischi per i Pantanelli»

●●● «Un piano strategico per prevenire i rischi delle alluvioni e ridurre i pericoli per i cittadini, e beni culturali e le attività economiche». Cominciando dalle zone più sensibili che nel caso del capoluogo sono quelle dei Pantanelli, del villaggio Miano e l'area del fiume Anapo. Così l'assessore regionale al Territorio e ambiente Mariarita Sgarlata al termine dell'incontro svoltosi a palazzo Ver-

mexio sul piano di gestione del rischio alluvioni. Vertice svoltosi con i tecnici comunali, il dipartimento della Protezione civile e dell'assessorato regionale. L'incontro è servito per iniziare a elaborare il piano per l'assetto idrogeologico di Siracusa che dovrà essere messo in relazione con la pianificazione urbanistica. «L'approvazione del piano - ha detto l'assessore Sgarlata - è un passaggio fon-

damentale sia per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla comunità europea sia perché è parte integrante di un percorso di crescita civica rivolto all'attivazione di comportamenti orientati alla prevenzione». «Il nostro obiettivo - ha detto ancora l'assessore Sgarlata - è legare quanto previsto dalla direttiva con la programmazione di ciascun territorio in maniera tale da capire quali sia-

no le esigenze primarie e in quali zone intervenire in maniera tale da capire quali siano le esigenze primarie e in quali zone intervenire in maniera prioritaria». La direttiva comunitaria per il piano alluvioni fa riferimento al sistema di prevenzione, protezione e preparazione. «Un piano che servirà a ridurre le conseguenze negative per i cittadini - precisa l'esperto del governo regionale - il territorio e l'ambiente così come per le attività economiche e i beni culturali. Si punta dunque sulla programmazione per ridurre i rischi». Nel corso dell'incontro al Comune l'attenzione è stata rivolta alle zone che presentano maggiori criticità». (\*PL\*)

**QUARTIERI.** Il problema segnalato alla Borgata denunciato dal presidente della circoscrizione Fabio Rotondo

## Viale Cadorna, illuminazione ad «intermittenza»

●●● «Impianti di illuminazione in tilt e luci ad intermittenza per quattro giorni tra viale Luigi Cadorna, via degli Orti, piazza Euripide, largo Gilippo e via Agatocle». A segnalare lo è stato il presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo, che ha chiesto un intervento di manutenzione all'amministrazione comunale su tutti gli impianti presenti nelle strade interessate. «Nella zona si verifica da alcuni giorni l'accensione e lo spegnimento di tutte le luci - ha detto il presidente del quartiere - causando disagi notevoli agli automobilisti ed agli stessi abitanti della zona che hanno sollecitato l'avvio dei lavori per mettere fine a questa situazione. Già nella serata di venerdì una squadra è intervenuta per verificare il danno e ripristinare la corretta illuminazione in queste strade della Borgata».

Ma non sono mancate le critiche da parte dei commercianti di viale



Viale Luigi Cadorna, una delle strade dove è stato segnalato il problema. (foto CILMI)

Luigi Cadorna, come Sebastiano Vitale. «Si è intervenuti dopo decine di segnalazioni - ha detto Vitale - gli

impianti di illuminazione erano entrati in tilt da martedì e non c'è stato alcun sopralluogo né da parte del

Comune e neanche dall'Enel che è stata contattata. Va detto che i lampioni in alcuni giorni sono rimasti accesi anche in pieno giorno, spreco così luce. Sarebbe utile a questo punto sostituire questi impianti ormai superati con quelli più moderni a led o da strutture alimentate da impianti fotovoltaici, utilizzando la luce solare accumulata durante le ore del giorno». L'ingegnere capo del Comune, Natale Borgione, contattato ha spiegato che l'amministrazione ha già provveduto a riparare il guasto. «Abbiamo chiesto ad Enel di provvedere attraverso una squadra ad intervenire per riparare il guasto - ha chiarito il dirigente - si trattava di ripristinare le fasi di accensione e spegnimento delle luci che già da ieri sono tornate pienamente efficienti, eliminando così i numerosi disagi che erano stati segnalati da residenti e commercianti». (\*VICOR\*)

## IN BREVE

► **Incendi**

### Vigili del fuoco, Munafò: «Più personale»

●●● «Incrementare il personale dei vigili del fuoco». Lo ha chiesto il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò, dopo l'incendio di lunedì scorso che si è esteso su una vasta area tra Tremmilia ed Epipoli. «La lotta agli incendi estivi si deve programmare con largo anticipo - ha spiegato il segretario provinciale della Uil - e si deve inoltre lavorare sulla prevenzione perché molti terreni sono in completo abbandono. Servono ai vigili del fuoco nuove risorse, automezzi, potenziando il personale». (\*VICOR\*)



Stefano Munafò

► **Cassibile**

### Ruba pomodoro Un rumeno ai domiciliari

●●● È stato sorpreso in possesso di tre sacchi di juta contenenti cento chili di pomodoro ciliegino che era stato rubato poco prima all'interno di un'azienda agricola a Cassibile. Agli arresti domiciliari è finito un rumeno, Costantin Viorel Vatrà, 22 anni. A sventare il furto sono stati i carabinieri della stazione di Cassibile intervenuti dopo avere notato un foro nella recinzione. Alla vista dei militari il giovane ha cercato di scappare ma è stato subito fermato. (\*DFR\*)

► **Volanti**

### Evasione dai domiciliari, denunciato

●●● Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso fuori dalla propria abitazione durante un controllo E.G., 48 anni, residente in città e sottoposto agli arresti domiciliari. Per questo nei confronti dell'uomo è scattata la denuncia alla magistratura per il reato di evasione. Gli agenti delle Volanti hanno anche F.C., 37 anni, per inosservanza agli obblighi della liberata vigilata. (\*DFR\*)

► **Cgil**



### Referendum, raccolte più di 150 firme

●●● Sono già oltre 150 le firme raccolte dalla Cgil a sostegno della campagna varata dalla segreteria nazionale per chiedere l'indizione di quattro referendum contro le politiche di austerità adottate dal Governo e dall'Unione Europea. Secondo il sindacato che ha attivato un banchetto venerdì e ieri in largo XXV Luglio (nella foto CILMI), i provvedimenti varati impongono nuovi tagli per i dipendenti pubblici ed i pensionati. Un banchetto del sindacato sarà presente ogni sabato per tutto il mese in città ed in provincia. «La raccolta delle firme dà la possibilità ai cittadini di poter esprimere il proprio disaccordo su politiche economiche - ha Enzo Vaccaro della segreteria provinciale della Cgil, Enzo Vaccaro - che sono fatte solo di tagli alla spesa senza nessun ritorno in termini di crescita, sviluppo ed occupazione». (\*VICOR\*)

► **Tiche**

### Via Carlentini, rimossi cumuli di rifiuti

●●● Un terreno di via Carlentini, nel quartiere Tiche, è stato interamente ripulito, liberandolo dai rifiuti e dalle sterpaglie accumulate da anni. L'intervento è stato effettuato dal personale dell'Igm, dopo la richiesta dell'ufficio Ecologia del Comune che ha anche provveduto a fare transennare l'intera area che si collega in via Franca Maria Gianni e che sarà adesso monitorata dai vigili urbani. (\*VICOR\*)

► **Epipoli**

### Lavori dell'Enel, sospensione dell'elettricità

●●● Verrà interrotta mercoledì prossimo a partire dalle 8,30 fino alle 15,30 l'erogazione dell'energia elettrica lungo viale Epipoli. Il tratto interessato alla sospensione del servizio Enel riguarderà l'intera zona di viale Epipoli compresa tra l'incrocio di via Carlo Forlanini fino all'ingresso di Belvedere. Lo ha reso noto l'Enel con un avviso attraverso cui informa che dovrà eseguire interventi di manutenzione alla rete elettrica. (\*VICOR\*)